



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 69

del 17/07/2025

Oggetto: Condizioni dell'edilizia residenziale pubblica in Via Pietro Nenni - Stato attuale e prospettive di intervento
Condizioni dell'edilizia residenziale pubblica in Via Pietro Nenni - Stato attuale e prospettive di intervento.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 18:30 e s.s., presso l'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio comunale, in adunanza aperta su richiesta di 1/5 dei consiglieri comunali, a seguito di comunicazione del Presidente del C.C. prot. n. 24363 del 10/07/2025, notificato a norma di legge.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

Nome	Pr.	As.	Nome	Pr.	As.
FICILI ANGELA DESIRE'	X		LOPES MARCO	X	
GIANNONE VINCENZO	X		CAUSARANO SALVATORE	X	
MIRABELLA IGNAZIO BRUNO		X	MICARELLI SABRINA	X	
DI BENEDETTO ANDREA	X		PACETTO CONSUELO	X	
BUSCEMA MARIANNA	X		BONINCONTRO LORENZO		X
MIRABELLA FELICIA MARIA	X		IURATO DEBORA		X
PUGLISI GIUSEPPE	X		MURIANA STEFANIA	X	
ARRABITO GIUSEPPE	X		RICCOTTI CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti: 16 Assenti: 0

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco e gli Assessori: Causarano, Portelli, Mariotta

Partecipa ed assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i Consiglieri: Muriana, Riccotti e Mirabella F.M.

La Presidente, dott.ssa Ficili, alle ore 18:54, procede all'appello nominale dei Consiglieri e dà atto che risultano presenti n. 13 Consiglieri. Risultano assenti i consiglieri Mirabella I.B., Bonincontro e Iurato. Informa che la convocazione del Consiglio Comunale in adunanza aperta su Via Pietro Nenni - Edilizia Residenziale Pubblica - è stata chiesta da 1/5 dei consiglieri comunali con nota prot. n. 23368 del 02/07/2025. Ringrazia per la loro presenza il Commissario Straordinario dell'I.A.C.P. di Ragusa dott. Santoro, l'Avv. Di Paola, il D.L. Ing. Cascone, Di Noto e l'amministratore Floridia.

Dopo aver fornito alcune informazioni su come procederanno i lavori, invita il pubblico in aula a prenotare gli interventi, dando atto che ciascun intervento potrà avere una durata compresa tra i cinque e gli otto minuti, quindi dichiara aperto il dibattito e invita i presenti a prendere la parola.

Il Sindaco ringrazia i rappresentanti dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Ragusa e i residenti della Via Pietro Nenni per la loro presenza. Si dichiara fiducioso ad un confronto schietto, che possa portare luce su eventuali perplessità e che possa chiarire i lati oscuri di cui non si conosce la verità.

Si concorda che ad iniziare il dibattito sia un rappresentante dei consiglieri richiedenti.

La consigliera Pacetto si associa ai ringraziamenti per i rappresentanti IACP che hanno accolto l'invito e ai cittadini presenti in aula che abitano nel quartiere. Fa riferimento ad una precedente seduta dove si è cercato di fare chiarezza. Legge quindi un documento che deposita al tavolo della presidenza per l'allegazione al verbale.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Di Benedetto, il quale dichiara di avere firmato la richiesta per la convocazione di una seduta del Consiglio Comunale sul tema, insieme alla minoranza, non per scelta politica ma per il bene della comunità, ed auspica che da questa riunione si esca con proposte concrete. Accenna inoltre alla carenza idrica nel quartiere Jungi che è stata lamentata in questi giorni.

La consigliera Muriana porta i saluti del suo gruppo, affermando che si tratta di problemi importanti che riguardano la città; un problema atavico che riguarda anche altri Comuni. Ringrazia tutti i presenti.

Successivamente, la Presidente del Consiglio concede la parola ad un residente della Via P. Nenni, che intende fare un appunto poiché, a suo dire, oltre al degrado fisico c'è un degrado dovuto a mancanza di controlli da parte delle Forze dell'Ordine. Evidenzia che anche il Villaggio Jungi fa parte della città di Montalbano ed invita a predisporre i controlli anche in quella zona; per quanto riguarda il degrado afferma che la consigliera Pacetto ha illustrato i problemi in modo abbastanza ampio. Continua elencando una serie di problemi rilevati nei paraggi ed invita a prendere coscienza della delinquenza che c'è a Jungi.

Segue una signora del pubblico che ha chiesto di intervenire e, avuta la parola, chiede che si vada avanti con lo scorrimento della graduatoria poiché è a conoscenza che ci sono 10 alloggi disponibili da assegnare, e lei si trova in graduatoria. Sebbene ci siano problemi a Jungi desidererebbe l'assegnazione di una casa per scorrimento della graduatoria esistente, anziché fare una nuova graduatoria.

L'Arch. Di Maria che si è prenotato tra il pubblico per intervenire, ringrazia da tecnico, poiché questa sera si può parlare con le 2 amministrazioni. Chiede delucidazioni riguardo alla manutenzione degli edifici; rammenta che dopo la realizzazione e opere di urbanizzazione, tutto il resto dovrebbe essere di competenza del Comune. Chiede se sono stati fatti atti di cessione e a chi compete la manutenzione; da amministratore di condomini si è trovato più volte a chiedere, con scaricabarile tra l'amministrazione comunale e l'Istituto Autonomo Case Popolari; chiede di sapere se gli atti ci sono. Continua per informare che da oltre un anno nel lotto 7 c'è un appartamento

libero che non sono riusciti a far riprendere allo IACP, ed inoltre è a conoscenza che ce ne sono liberi degli altri; è dispiaciuto per quanto affermato dalla signora intervenuta prima, in merito a sfratti in corso e mancata assegnazione case popolari. Continua riguardo alla mancanza di acqua sofferta dal quartiere e chiede all'Amministrazione di integrare, aumentare la potenza cosicché il paese non soffra questo problema; si tratta di progetti che si possono prevedere e realizzare, problemi reali a cui sia l'Amministrazione Comunale che l'Amministrazione IACP devono dare risposte.\

Successivamente, la Presidente, esaurite le richieste di intervento da parte del pubblico, concede la parola ai consiglieri comunali:

- Il consigliere Causarano afferma che occorre uscire dalla logia che esiste un centro e una periferia, a suo avviso gli aspetti fisici e sociali della città non possono essere considerati scissi, e gli aspetti sociali devono passare dalla riqualificazione urbanistica, che ribadisce ed evidenzia.

- la consigliera Riccotti propone di seguire un iter, un impegno che porti alla risoluzione di problemi annosi e complessi. La seduta del Consiglio Comunale è stata voluta per discutere di edilizia residenziale pubblica progettata, per il diritto alla casa. A suo avviso occorre aggiornare la graduatoria partendo da un censimento, perché ad esempio ci sono occupazioni abusive. Necessitano interventi di manutenzione straordinaria importanti; è necessario definire le competenze in quanto la mancanza di manutenzione porta al degrado; scorrere la graduatoria; per quanto riguarda la manutenzione straordinaria verificare se ci sono fondi per la manutenzione degli edifici.

A questo punto per l'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) interviene il commissario straordinario dott. Santoro il quale afferma che si parla di problemi ma non si interloquisce con il "proprietario". Ringrazia il Sindaco, la Presidente del Consiglio e gli altri per la collaborazione proficua tra amministrazione comunale e IACP, aldilà della linea di confine delle competenze. Ritiene che sia arrivato il momento di istituire un tavolo tecnico che chiarisca quanto diversamente sostenuto dal Comune e dall'Istituto, cercare da domani stesso e per la fine dell'anno di risolvere il problema che ritiene non difficile e complesso. Per quanto riguarda l'ERP: attraverso la vendita di alloggi in questo quartiere si è più in presenza di legittimi proprietari e, per gli interventi straordinari di recupero, si applicano le norme del codice civile poiché i tratta di condomini a tutti gli effetti; nella proprietà mista ci sono linee di finanziamento che non si possono applicare perché destinati agli alloggi di proprietà esclusiva dell'IACP. Continua affermando che a suo avviso non si tratta di degrado ma di interventi per pubblica incolumità e i proprietari dovrebbero intervenire per la quota parte; non si tratta di problemi strutturali, come denunciato, che sono un problema serio ed invita a fare attenzione nell'uso di questo termine. I temi sollevati riguardano il "condominio", in considerazione che molti appartamenti sono di proprietà privata, ed elenca l'incidenza in merito alla proprietà mista in vari lotti. Afferma che è stato anche predisposto un regolamento, istituito un elenco di amministratori di condominio, poiché spesso le parti non riescono a dialogare; è stata creata una interfaccia all'interno dello IACP con cui poter dialogare. Riferisce che a Ragusa, previo adozione di un regolamento, è stato dato avvio alla manutenzione degli appartamenti con interventi da parte dei privati e con scomputo spese dall'affitto, cosicché si è potuto procedere alla loro assegnazione. Informa che a Scicli ci sono quattro appartamenti da ristrutturare e assegnare che sono stati inseriti in un progetto di recupero; ritiene che lo IACP ha fatto tutto ciò che si poteva fare (e ritiene di non parlare di morosità che in provincia di Ragusa ammonta a 8milioni di euro). Conclude il suo intervento sollecitando ed invitando il Sindaco sui temi della graduatoria, tavolo tecnico e presenza.

Il Sindaco precisa che per l'assegnazione degli alloggi ci sono graduatorie vecchissime che si è stati sollecitati ad aggiornare, ma l'amministrazione non se la sente di depennare gente che attende da 20

anni per magari fare entrare gente nuova. Chiede collaborazione per fare periodicamente una ricognizione degli alloggi che potrebbero essere disponibili, afferma che ci sono famiglie disponibili ad accettare gli alloggi nello stato in cui si trovano e ad intervenire a loro spese, in modo da snellire la graduatoria. Riferisce per quanto riguarda l'ordine pubblico che c'è la massima attenzione esattamente come nelle altre zone della città.

Il consigliere Puglisi constata che in questo Consiglio Comunale si parla maggiormente di degrado, sicurezza delle strutture, vivibilità; si chiede come si possa risolvere il problema e che cosa può fare il Consiglio Comunale.

Il Commissario straordinario IACP dott. Santoro ribadisce di avere sottolineato la problematica della manutenzione straordinaria nelle proprietà miste: l'intervento lo deve fare il condominio, la parte della IACP è già inserita nelle somme.

Interviene l'amministratore del Lotto 9, il quale evidenzia che la maggioranza degli alloggi è di proprietà dell'Istituto ed il bonus 110 riguardava solo la proprietà privata. Riferisce che dove l'Istituto Autonomo Case Popolari ha la maggioranza, deve pensarci l'istituto tecnico dello IACP.

Il Commissario straordinario IACP dott. Santoro dissente fermamente su quanto affermato dall'amministratore.

La consigliera Riccotti riepiloga l'iter per cui si è addivenuti a costituire il condominio e rammenta che lo IACP non volle aderire.

Interviene il consigliere Di Benedetto e, a proposito di morosità, spera che si tenga in considerazione entro certi limiti, spera piuttosto che venga trovata la soluzione al problema.

Il consigliere Lopes interviene per ringraziare tutti gli intervenuti.

Alle ore 20,35 escono i consiglieri Causarano, Riccotti, Di Benedetto e Lopes. Presenti n. 9 consiglieri.

La consigliera Buscema auspica che già da domani il Comune si attivi per risolvere le problematiche annose e le competenze di cui si è parlato, e i consiglieri devono vigilare per avere risposte certe. Altra problematica è costituita dal pubblico/privato, lo IACP stasera ha riferito di liquidità messe a disposizione di chi ha la volontà. Si augura che da questo Consiglio Comunale si possa fare questo passo per trovare delle risposte; dal loro canto i consiglieri si daranno delle scadenze e continueranno a vigilare affinché alle parole corrispondano i fatti.

Alle ore 20,38 rientrano in aula i consiglieri Riccotti e Lopes – presenti n. 11 consiglieri

La consigliera Pacetto riferisce di avere annotato una sorta di cronoprogramma sulle attività da fare, ha segnato le condizioni degli appartamenti e il rinnovo della convenzione. Riferisce in merito alla mancanza di acqua registrata in questi giorni; chiede intervento di potatura per la sistemazione degli alberi di pino e i cestini per la spazzatura che mancano. Chiede al Sindaco se questi punti possono essere attenzionati nella immediatezza.

Il Sindaco afferma che per quanto richiesto non ci dovrebbero essere problemi, e c'è impegno per i cestini.

La consigliera Riccotti chiede al Sindaco di riferire in Consiglio Comunale sugli sviluppi.

Il consigliere/assessore Giannone interviene e riferisce che il Commissario dello IACP ha sollecitato alcuni problemi, tra cui l'intervento di potatura etc., per cui si cercheranno le soluzioni. Per quanto riguarda la carenza di acqua, causata dal fatto che è saltata la cabina elettrica, il Comune non ha alcuna responsabilità. Chiarisce in merito al pagamento dell'intervento dell'autobotte nei casi di mancanza di acqua.

Alle ore 20,57 esce il consigliere Puglisi – Presenti n. 10 consiglieri

Il consigliere Giannone comunica che è stata inoltrata richiesta di finanziamento per la riqualificazione delle aree in questa zona alle ore 20,59, considerato che non ci sono altre richieste di intervento la seduta ha termine.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Angela Desirè Ficili

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Maria Sgarlata

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.